



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione regionale Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti

Area Rifiuti

PROT. N. 236259 /D2/2W/01

Roma, li 16 NOV. 2009

Trasmessa via fax

La presente non verrà trasmessa per posta agli enti pubblici ai sensi dell'art. 6 c. 2 della legge 30/12/1991 n. 412.

DITTA RIZZI FRANCESCO
Via dell'Industria 32
03023 Ceccano (FR)
fax 0775.640511

e, p.c., PROVINCIA DI FROSINONE
Assessorato all'Ambiente
P.zza Gramsci, 13
03100 – Frosinone
fax 0775 834046

COMUNE DI CECCANO
Piazza Municipio I
03023 Ceccano (FR)
fax 0775.622326

A.R.P.A. LAZIO
Sezione Provinciale di Frosinone
Via A. Fabi, snc
03100 Frosinone
fax 0775.882372

OGGETTO: **DITTA RIZZI FRANCESCO – NULLA OSTA variante non sostanziale** impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Il Direttore della Direzione Regionale Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti,

VISTO il D. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i. recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. recante la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;

VISTA la D.G.R. 1 aprile 2008, n. 239 "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

DIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE ENERGIA,
RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

VIALE DEL CARAVAGGIO, 99
00147 ROMA

TEL. +39.06.51681
FAX +39.06.5168.8337
WWW.REGIONE.LAZIO.IT

PREMESSO che:

- la Ditta Rizzi Francesco, con sede legale ed impianto in Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR) ha ottenuto Autorizzazione integrata ambientale ai sensi del d. lgs. 18/02/2005, n.59, con la determinazione n.B2858 del 30 giugno 2009 e s.m.i.;

VISTA l'istanza di variante non sostanziale del 09/09/2009, acquisita dalla Direzione Regionale Energia e Rifiuti al prot. n. 174627/D2/2W/01 del 10/09/2009, con la quale la Ditta ha chiesto di poter eliminare dall'autorizzazione su richiamata i seguenti rifiuti non pericolosi:

Codici CER da eliminare	Descrizione
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
11 05 01	zinco solido
11 05 02	ceneri di zinco
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)

e di poter ricevere e trattare presso l'impianto i seguenti rifiuti non pericolosi:

Codici CER da aggiungere	Descrizione	Operazioni richieste
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 - D8 - D9
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 - D8 - D9
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 - D8 - D9
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15 - D8 - D9
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15 - D8 - D9
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15 - D8 - D9
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 - D8 - D9
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15 - D8 - D9
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15 - D8 - D9
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15 - D8 - D9
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15 - D8 - D9
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	D15 - D9
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D15 - D9
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D15 - D8 - D9
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D15 - D8 - D9
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15 - D9
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15 - D8 - D9
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15 - D8 - D9
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	D15 - D9
19 08 01	vaglio	D15 - D9

19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	D15 – D8 – D9
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15 – D8 – D9
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D15 – D8 – D9
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	D15 – D8 – D9

PRESO ATTO che

- la Ditta, a supporto dell'istanza, ha trasmesso in allegato una perizia tecnica, asseverata dal Dott. Roberto Mastracci, iscritto all'Ordine dei Chimici del Lazio-Abruzzo-Molise-Umbria-Roma al n°2390, da cui si specifica che:
 - o la modifica richiesta non ricade tra le fattispecie richiamate nell'art.15 comma 14 della L.R. 27/98;
 - o quanto richiesto non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti, né alcun aumento della quantità totale in ingresso all'impianto;
 - o non verranno utilizzati, a seguito della richiesta, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse da quelle già autorizzate.
- la Direzione Regionale Energia e Rifiuti con nota prot. n.181974/D2/2W/01 del 22/09/2009, ha richiesto all'A.R.P.A. Lazio, sezione Provinciale di Frosinone, un parere in merito alla compatibilità delle modifiche ed integrazioni richieste dalla Ditta con l'impianto esistente e se tali varianti possano essere considerate non sostanziali ai sensi della D.G.R. 239 del 18/04/2008;
- l'A.R.P.A. Lazio, sezione Provinciale di Frosinone, con nota prot. n. 11047 del 14/10/2009, acquisita al prot. n. 213637/D2/2W/01 del 23/10/2009, ritiene che le modifiche richieste sono "compatibili con le caratteristiche tecniche dell'impianto esistente e possano essere considerate modifiche non sostanziali, così come definito nella D.G.R. 239 del 18/04/2008".

CONSIDERATO che:

- le modifiche richieste non comportano un incremento dei quantitativi approvati;
- quanto richiesto non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
- non vengono utilizzati, a seguito delle richieste, rifiuti aventi caratteristiche merceologiche diverse rispetto a quelle già autorizzate.

VERIFICATO che tale intervento non ricade nella fattispecie di variante sostanziale, art. 15 comma 14 della L.R. 27/98;

per quanto in premessa, rilascia:

NULLA OSTA

alla Ditta Rizzi Francesco, – P.IVA 00748940608 - C.F. RZZFNC54P04A893R, con sede legale ed impianto in Viale delle Industrie, 32 - c.a.p. 03023 Ceccano (FR), per le seguenti modifiche non sostanziali:

- eliminazione dall'autorizzazione di cui determinazione n.B2858 del 30 giugno 2009 e s.m.i. dei seguenti rifiuti non pericolosi:

Codici CER	Descrizione
04 01 06	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo
10 11 10	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
11 05 01	zinco solido
11 05 02	ceneri di zinco
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20
19 12 10	rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)

- integrazione nell'autorizzazione di cui alla determinazione n.B2858 del 30 giugno 2009 e s.m.i. dei seguenti rifiuti non pericolosi, per i quali la Ditta è autorizzata alla ricezione ed al trattamento:

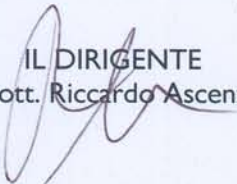
Codici CER	Descrizione	Operazioni autorizzate
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 – D8 – D9
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 – D8 – D9
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 – D8 – D9
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima	D15 – D8 – D9
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche	D15 – D8 – D9
02 07 03	rifiuti prodotti dai trattamenti chimici	D15 – D8 – D9
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D15 – D8 – D9
05 01 14	rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento	D15 – D8 – D9
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	D15 – D8 – D9
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12	D15 – D8 – D9
08 04 10	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09	D15 – D8 – D9
10 13 04	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	D15 – D9
11 01 12	soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11	D15 – D9
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13	D15 – D8 – D9
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	D15 – D8 – D9
16 03 04	rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	D15 – D9
16 10 02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	D15 – D8 – D9
16 10 04	concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03	D15 – D8 – D9
19 04 04	rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati	D15 – D9
19 08 01	vaglio	D15 – D9
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	D15 – D8 – D9

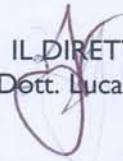
19 13 04	fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03	D15 - D8 - D9
19 13 06	fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05	D15 - D8 - D9
19 13 08	rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	D15 - D8 - D9

Resta fermo il rispetto di quanto riportato e prescritto nell'autorizzazione rilasciata alla medesima Ditta con la richiamata determinazione n. B2858 del 30 giugno 2009 e s.m.i.

Il presente nulla osta è trasmesso alla Ditta Rizzi Francesco, e, per il seguito di competenza, all'ARPA Lazio sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di Ceccano.

Avverso al presente nulla osta è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.


IL DIRIGENTE
(Dott. Riccardo Ascenzo)


IL DIRETTORE
(Dott. Luca Fegatelli)


Ferdinando Maria Leone

DIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE ENERGIA,
RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

VIALE DEL CARAVAGGIO, 99
00147 ROMA

TEL. +39.06.51681
FAX +39.06.5168.8337
WWW.REGIONELAZIO.IT